

Frère Alois  
F – 71250 – TAIZÉ  
secretariat@taize.fr

Taizé, 3 maggio 2010

Cari amici dell'Italia,

Parlando un giorno con i responsabili della pastorale giovanile del vostro paese, Don Nicolò Anselmi e Don Domenico Beneventi, insieme ci siamo detti che sarebbe bello se, alla fine di quest'anno, i giovani italiani partecipassero particolarmente numerosi all'incontro europeo di Taizé. Perché?

Quest'anno, l'incontro avrà luogo a Rotterdam, in un paese molto secolarizzato. In Italia invece, dal sud al nord, la fede è in genere rimasta viva. La vostra presenza in mezzo agli abitanti di Rotterdam e della regione circostante potrà allora portare un bel contributo. In Europa, abbiamo bisogno di sostenerci gli uni gli altri ed è tutti insieme, durante l'incontro europeo, che cercheremo d'approfondire una relazione personale con Dio.

Gli Italiani hanno di più il senso della fede vissuta non da soli ma come Chiesa: è una testimonianza fondamentale che voi potrete condividere con i giovani del Nord Europa.

E quelli del Nord hanno anch'essi dei valori che sono loro particolari e che desidererebbero condividere con voi. Così, per voi, l'incontro sarà l'occasione di scoprire un popolo, certo molto differente da voi, ma scoprirlo così com'è, al di là delle immagini stereotipe.

Allora dal profondo del cuore, vi invito a Rotterdam alla fine del mese di dicembre!

In amicizia fraterna con voi.

*fr. Alois*